

## SERVIZIO MILITARE

Decreto 4 aprile 2000, n. 114. Regolamento recante norme in materia di accertamento dell'idoneità al servizio militare.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto l'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380 , che prevede che con decreto del Ministro della difesa è adottato il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237 , e la legge 24 dicembre 1986, n. 958 , nelle parti riguardanti l'accertamento dell'idoneità al servizio militare di leva;

Sentiti il Ministro dei trasporti e della navigazione e il Ministro per le pari opportunità;

Sentita la Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna;

Visto l'articolo 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400 ;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza della sezione consultiva per gli atti normativi del 6 marzo 2000;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri trasmessa con nota n. 8/15552 del 14 marzo 2000;

Adotta il seguente regolamento:

### Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli iscritti, arruolati e militari di leva ed al personale maschile e femminile che partecipa ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate.

### Articolo 2 - Idoneità al servizio militare

1. Sono idonei al servizio militare i soggetti in possesso dell'efficienza psico-fisica che ne consente l'impiego negli incarichi relativi al grado, alla qualifica ed al ruolo di appartenenza.

2. Per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate possono essere richiesti, in relazione alle esigenze di impiego, specifici requisiti psico-fisici, da indicare nei bandi di concorso.

3. Non sono comunque idonei al servizio militare i soggetti affetti dalle imperfezioni ed infermità previste dall'elenco allegato al presente regolamento. Il giudizio di inidoneità permanente è emesso immediatamente per le imperfezioni gravi e le infermità croniche ovvero al termine del periodo massimo di inidoneità temporanea concedibile per quelle che, ritenute presumibilmente sanabili, permangono oltre tale periodo ed altresì per le infermità suscettibili di aggravamento o di successioni morbose a causa dei disagi connessi con l'espletamento del servizio.

### Articolo 3 - Accertamento dell'idoneità al servizio militare

1. L'accertamento dell'idoneità al servizio militare è effettuato mediante visite mediche generali e specialistiche e prove fisio-psico-attitudinali.
2. Lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento.
3. L'accertamento nei riguardi dei candidati che partecipano ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate è effettuato entro il termine stabilito dal bando di concorso in relazione ai tempi necessari per la definizione della graduatoria.
4. Con decreto del direttore generale della sanità militare sono emanate, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente regolamento, le direttive tecniche riguardanti l'accertamento delle imperfezioni ed infermità di cui all'articolo 2, comma 3, ed i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare.

### Articolo 4 - Aggiornamento dell'elenco delle imperfezioni ed infermità

1. L'elenco delle imperfezioni e infermità previsto dall'articolo 2, comma 3, è aggiornato con decreto adottato dal Ministro della difesa, sentiti, per il personale femminile, il Ministro per le pari opportunità e la Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna, e, per il personale del Corpo delle capitanerie di porto, il Ministro dei trasporti e della navigazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

### Elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare

1. **Morfologia generale: le disarmonie somatiche e le distrofie costituzionali di grado rilevante, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea.**
2. **Disendocrinie, dismetabolismi ed enzimopatie:**
  - a) **i difetti del metabolismo glicidico, lipidico o protidico, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;**
  - b) **la mucoviscidosi;**
  - c) **le endocrinopatie, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;**
  - d) **i difetti quantitativi o qualitativi degli enzimi, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea.**
3. **Malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti che siano causa di rilevanti limitazioni funzionali oppure siano accompagnate da grave e persistente**

compromissione delle condizioni generali o della crisi ematica o che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea.

#### 4. Ematologia:

- a) le malattie primitive del sangue e degli organi emopoietici;
- b) le malattie secondarie del sangue e degli organi emopoietici, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea.

#### 5. Immunoallergologia:

- a) l'asma bronchiale allergico e le altre gravi allergie, anche in fase asintomatica, accertate con gli appropriati esami specialistico-strumentali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;
- b) le gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci od alimenti, anche in fase asintomatica, accertate con gli appropriati esami specialistico-strumentali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;
- c) le sindromi da immunodeficienza, anche in fase asintomatica, accertate con gli appropriati esami specialistico-strumentali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;
- d) le connettiviti sistemiche.

6. Tossicologia: lo stato di intossicazione cronica da piombo o da altri metalli, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea.

#### 7. Neoplasie:

- a) i tumori maligni;
- b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano rilevanti alterazioni strutturali o funzionali.

#### 8. Cranio:

- a) le malformazioni craniche congenite con evidenti deformità o rilevanti disturbi funzionali;
- b) le alterazioni morfologiche acquisite delle ossa del cranio che determinano evidenti deformità o rilevanti disturbi funzionali o che interessano la teca interna.

#### 9. Complesso maxillo facciale:

- a) le malformazioni e gli esiti di patologie o lesioni delle labbra, della lingua e dei tessuti molli della bocca che producano gravi disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;
- b) le malformazioni, gli esiti di lesioni o di interventi chirurgici correttivi, le patologie del complesso maxillo-facciale e le alterazioni dell'articolazione temporo-mandibolare causa di gravi alterazioni funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;

c) le malformazioni e gli esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinano rilevanti disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea.

#### 10. Apparato cardiovascolare:

a) le malformazioni del cuore e dei grossi vasi;

b) le malattie dell'endocardio, del miocardio, dell'apparato valvolare, del pericardio, dei grossi vasi ed i loro esiti, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

c) le gravi turbe del ritmo cardiaco e le gravi anomalie del sistema specifico di conduzione, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

d) l'ipertensione arteriosa persistente, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea; dopo osservazione;

e) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;

f) le altre patologie delle arterie e quelle dei capillari con disturbi trofici o funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

g) le ectasie venose estese con incontinenza valvolare o i disturbi del circolo venoso profondo;

h) le flebiti e le altre patologie del circolo venoso ed i loro esiti con disturbi trofici e funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

i) le patologie gravi dei vasi e dei gangli linfatici ed i loro esiti, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea.

#### 11. Apparato respiratorio:

a) le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

b) le malattie delle pleure ed i loro esiti rilevanti, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

c) i dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.

#### 12. Apparato digerente:

a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono gravi disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano rilevanti disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

c) le ernie viscerali;

d) gli esiti di intervento chirurgico con perdita totale o parziale di un viscere.

13. Mammella: le patologie ed i loro esiti della ghiandola mammaria che siano causa di rilevanti disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea.

14. Apparato urogenitale:

a) le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di rilevanti alterazioni funzionali, trascorso ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

b) le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile che sono causa di rilevante alterazione funzionale, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

c) le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea.

15. Neurologia:

a) le malattie del sistema nervoso centrale e i loro esiti che siano causa di rilevanti alterazioni funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

b) le malattie del sistema nervoso periferico e i loro esiti che siano causa di rilevanti alterazioni funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

c) le miopatie causa di rilevanti alterazioni funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

d) le epilessie, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

e) gli esiti di traumi encefalici e midollari con rilevanti limitazioni funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea.

16. Psichiatria:

a) il ritardo mentale, di qualsiasi livello, purché tale da pregiudicare il rapporto di realtà o le capacita' relazionali;

b) i disturbi del controllo degli impulsi;

c) i disturbi dell'adattamento;

d) i disturbi della comunicazione;

e) i disturbi da tic;

f) i disturbi delle funzioni evacuative;

g) i disturbi del sonno;

h) i disturbi della condotta alimentare;

i) le parafilie e i disturbi della identità di genere; per tutti trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea. In ogni caso i predetti disturbi devono essere tali da limitare significativamente il soggetto nell'assolvimento dei compiti previsti dal servizio militare;

l) i disturbi correlati all'uso di sostanze psicoattive, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

m) i disturbi mentali dovuti ad una patologia organica, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

n) i disturbi di personalità, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

o) i disturbi nevrotici e reattivi: i disturbi dell'umore senza sintomi psicotici, i disturbi d'ansia (attacchi di panico, disturbo ossessivo-compulsivo disturbo post-traumatico da stress, etc.), i disturbi somatoformi e da conversione, le sindromi marginali, etc., trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

p) i disturbi psicotici, anche se in fase di compenso o di remissione clinica, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea.

#### 17. Oftalmologia:

a) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, anche se limitate a un solo occhio, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

b) le malformazioni, le malattie croniche e gli esiti di lesioni delle ghiandole e delle vie lacrimali, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

c) i disturbi della motilità del globo oculare, quando siano causa di diplopia o deficit visivi previsti dalla lettera h) o qualora producano alterazioni della visione binoculare (soppressione), trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

d) le gravi discromatopsie;

e) la anoftalmia, le malformazioni, le malattie croniche e gli esiti di lesioni dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi con rilevanti alterazioni anatomiche o funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

f) il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilita' temporanea;

g) i vizi di refrazione che, corretti, comportano un visus inferiore agli 8/10 complessivi o inferiore ai 2/10 in un occhio;

h) i difetti del campo visivo, anche monoculari, che riducano sensibilmente la visione superiore o laterale o inferiore;

i) l'emeralopia;

l) la miopia o l'ipermetropia, senza o con astigmatismo, che superi in ciascun occhio, rispettivamente, le 8 e le 7 diottrie, anche in un solo meridiano;

m) l'astigmatismo misto in cui la somma tra i due meridiani, miopico ed ipermetropico, superi in ciascun occhio le 5 diottrie;

n) le anisometropie in cui la differenza tra i meridiani più ametropi dei due occhi superi le 5 diottrie o che comportino alterazione della visione binoculare.

#### 18. Otorinolaringoiatria:

a) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di rilevanti disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;

b) le ipoacusie monolaterali con perdita uditiva, calcolata sulla media delle quattro frequenze fondamentali (500 - 1000 - 2000 - 3000 Hz), maggiore di 65 dB, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;

c) le ipoacusie bilaterali con percentuale totale di perdita uditiva (P.P.T.) maggiore del 40%, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;

d) le malformazioni e le alterazioni acquisite del naso e dei seni paranasali, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;

e) le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea.

19. Dermatologia: le alterazioni congenite ed acquisite, croniche della cute e degli annessi, estese o gravi o che, per sede, determinino rilevanti alterazioni funzionali o fisiognomiche, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea.

#### 20. Apparato locomotore:

a) le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di evidenti dismorfismi o di rilevanti limitazioni funzionali, trascorso, ove occorra, il periodo di inabilità temporanea;

b) la mancanza anatomica o la perdita funzionale permanente almeno di:

1) un dito della mano;

2) falangi ungueali delle ultime quattro dita di una mano;

3) falangi ungueali di cinque dita fra le due mani, escluse quelle dei pollici;

4) un alluce;

5) due dita di un piede;

c) le deformità gravi congenite ed acquisite degli arti.

21. Altre cause di non idoneità:

a) le imperfezioni o le infermità non specificate nel presente elenco, ma che rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio militare, dopo osservazione;

b) il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la riforma ma che, in concorso tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio militare, dopo osservazione.